

# SICURI PER DAVVERO

Integrazione di Pierluigi Cara (Dipartimento Protezione Civile) inviata post incontro tramite e-mail al report sulla risposta all'emergenza dell'evento "[Usare i dati, chiedere trasparenza, partecipare: strumenti, politiche e diritti per prevenire e ricostruire](#)" (sabato 23 Novembre 2019).

Per ciascun tavolo sono indicati i principali argomenti e i principali punti della discussione così come sono stati verbalizzati durante i lavori e successivamente implementati con i feedback dei partecipanti. Tutti i contenuti saranno poi rielaborati e confluiranno in un documento che verrà presentato al Governo e al Parlamento a conclusione della Campagna [#sicuriperdavvero](#)

## **Strumenti utilizzati per favorire la conoscenza e la diffusione di informazioni utili alla prevenzione e riduzione dei rischi del territorio**

In questi ultimi tempi il settore della prevenzione (non strutturale) è stato quello dove il DPC ha più operato rendendo disponibili gli strumenti auspicati. Tra queste iniziative alcune sono state direttamente messe in atto dal DPC, altre hanno coinvolto le Regioni o altri enti territoriali. Provo a elencare i più significativi (ma ce ne sono anche altre):

- *Piattaforma Radar*: [pagina web](#) che consente di visualizzare, su scala nazionale, sia i fenomeni meteorologici in corso sia quelli registrati nelle ultime 24 ore attraverso l'elaborazione, in tempo reale, di dati grezzi provenienti dalla rete radar nazionale, dalla rete delle stazioni pluviometriche e termometriche, dai dati satellitari e dalla rete di fulminazioni. Alla produzione di questi dati partecipano, insieme al Dipartimento, le Regioni attraverso la Rete dei Centri Funzionali, l'Enav-Ente nazionale per l'assistenza al volo e l'Aeronautica Militare;
- *Bollettini criticità rischio idraulico e idrogeologico*: [pagina web](#) mediante la quale si mostra la sintesi delle valutazioni di criticità emesse dalla rete dei Centri funzionali Decentrati delle Regioni e Province Autonome.
- *Bollettini vigilanza meteo*: [pagina web](#) mediante la quale si opera il raccordo informativo per tutti i centri funzionali decentrati che segnala i fenomeni meteorologici rilevanti ai fini di protezione civile previsti fino alle ore 24.00 del giorno di emissione e nelle 24 ore del giorno seguente, più la tendenza attesa per il giorno ancora successivo.
- *Portale Microzonazione Sismica e Condizione Limite Emergenza*: [sito web](#) che espone per l'intero territorio nazionale la cartografia dei rilievi MS e CLE effettuati dalle Regioni;
- *Rete Accelerometrica Nazionale (RAN)*: [sito web](#) dove sono resi disponibili i dati della rete di monitoraggio che registra la risposta del territorio italiano al terremoto, in termini di accelerazioni del suolo.

A questi, si aggiungono altri strumenti di tipo procedurale, concordati con le Regioni e operativi a livello nazionale (o su alcune regioni):

- *Requisiti minimi per la formazione* del volontariato di protezione civile e dei funzionari delle amministrazioni pubbliche in materia di salvaguardia dei beni culturali in attività di protezione civile;
- *Programma Nazionale di Soccorso per il Rischio Sismico*: a partire dalla [Direttiva del 2014](#) le Regioni stanno predisponendo dati e servizi per prepararsi a fronteggiare eventi sismici (vedi ad esempio [Lombardia](#) e [EmiliaRomagna](#));
- *Programma di rafforzamento della governance per la riduzione del rischio per scopi di protezione civile*: realizzazione di progetti standard per la programmazione degli interventi e di modelli e criteri a supporto del

decisore pubblico per la corretta ed efficace allocazione delle risorse destinate all'obiettivo di riduzione del rischio ai fini di protezione civile (vedi [sito web](#))

- **Strumenti utilizzati per favorire diffusione di informazioni utili alla risposta all'emergenza ed alla partecipazione dei cittadini nella fase di ricostruzione**

In questo settore l'attività del DPC è in divenire:

- *IT- alert*: strumento in via di realizzazione per l'allertamento del cittadino in caso di emergenza. Per lo sviluppo sono stati anche organizzati tavoli trasversali di consultazione;
- *comunicazione social*: il DPC dispone di account [Twitter](#) e [Facebook](#);
- *Accordo con Agenzia Entrate*: [l'accordo](#) prevede la fornitura di dati cartografici catastali per le aree colpite da un evento calamitoso, per esigenze di pianificazione e di gestione post-emergenziale.

- **Principali successi ottenuti**

Tutti gli strumenti realizzati derivano da un complesso percorso di dialogo e concertazione con le Regioni e le diverse amministrazioni pubbliche.

- **Principali difficoltà e limiti riscontrati**

Il dialogo di cui sopra, quando non avviene o non produce i risultati auspicati, diventa la maggior difficoltà per un ente come DPC che deve svolgere indirizzo e coordinamento. Manca, inoltre, nell'assetto organizzativo del DPC, una specifica unità organizzativa con la responsabilità sui sistemi informativi territoriali e sugli open data.

**Come avete trovato le informazioni necessarie**

- coordinamento con numerosissimi soggetti;

**Come le avete rese fruibili alla comunità**

- sito web istituzionale o canali social;

**Come le avete rese operative cioè utilizzabili dagli enti e dalle amministrazioni competenti**

- download e sistemi informativi ad accesso riservato. In misura minore, servizi web.

**Quali attori sono stati coinvolti**

- tutti gli attori che concorrono al Servizio Nazionale di protezione civile art.3 [Dlgs n.1/2018](#)

**In che modo avete coinvolto la cittadinanza nelle attività di implementazione e monitoraggio, se lo avete fatto**

- attività di informazione e diffusione della conoscenza, mai – per ora – con attività di partecipazione e co-progettazione.

**Quali raccomandazioni fareste ai decisori politici per migliorare e/o rendere efficaci le politiche pubbliche legate alla trasparenza e utilizzo dei dati**

- definire obblighi più espliciti e definire la figura del Responsabile degli Open Data.